

ORIENTARSI COL SOLE

Fin dall'antichità gli uomini hanno viaggiato ed esplorato il territorio in cui vivevano. Per questo hanno avuto bisogno di punti di riferimento per trovare la direzione giusta.

Gli uomini scoprirono che il sole sorge sempre nello stesso punto, attraversa tutto il cielo e la sera tramonta dalla parte opposta: usarono il sole come punto di riferimento.

Chiamarono **oriente** o **est** il punto in cui il sole sorge, **occidente** o **ovest** dove tramonta.

Indicarono con **meridione** o **sud** il punto in cui il sole si trova a mezzogiorno, **setentrione** o **nord** la direzione opposta.

Questi sono i quattro punti cardinali.

Per orientarsi basta conoscere uno di questi punti. Se al mattino osservi il punto in cui sorge il sole, hai individuato l'est.

Metti il braccio destro teso verso est e il sinistro verso ovest, davanti a te avrai il nord e alle tue spalle il sud.



Orientarsi con le stelle

Gli uomini impararono a orientarsi anche di notte.

Osservando il cielo scoprirono che una stella si trova sempre a nord: è la stella polare.

La stella polare è la più luminosa tra quelle che formano l'Orsa minore, che ha la forma di un piccolo carro.

Per trovarla, devi cercare nel cielo sereno l'Orsa maggiore, il Grande carro. Se segui una linea immaginaria che parte dalle ultime due stelle del carro, vedrai la stella polare. È l'ultima stella del timone del Piccolo carro.

